

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4730 del 15/10/2019
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società CESARI SRL per l'impianto destinato ad attività di Cantina vitivinicola, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Stanzano n. 1120.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4874 del 15/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno quindici OTTOBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società CESARI SRL per l'impianto destinato ad attività di Cantina vitivinicola, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Stanzano n. 1120.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)²** relativa alla società CESARI SRL (C.F. e P.IVA 01155030370) per l'impianto destinato ad attività di di Cantina vitivinicola, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Stanzano n. 1120, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 535/2014 n.256/2014 PG 14520/2014 del 03/02/2014, integrata con IP 4742/2014 n.2286/2014 PG.119703/2014 del 01/08/2014, con scadenza di validità in data 16/09/2029, e rilasciato dal SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme con Prot.n. 18967 del 17/09/2014, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue industriali** {Soggetto competente ARPAE – AACM}.
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Castel San Pietro Terme}.
2. **Revoca la precedente AUA** adottata dalla Provincia di Bologna IP 535/2014 n.256/2014 PG 14520/2014

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.ARPAAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

del 03/02/2014, integrata con IP 4742/2014 n.2286/2014 PG.119703/2014 del 01/08/2014, con scadenza di validità in data 16/09/2029 e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.

3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
6. Obbliga la società CESARI SRL a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società CESARI SRL (C.F. e P.IVA 01155030370) con sede legale in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Stanzano n. 1120, per l'impianto sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Stanzano n. 1120, ha presentato, nella persona di Andrea Querzola, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme in data 15/07/2019 (Prot. n. 17495) domanda di modifica sostanziale, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 59/2013, della vigente Autorizzazione Unica Ambientale per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, in seguito alla richiesta di permesso a costruire per la realizzazione di un ampliamento dei locali di produzione.

- S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme, con propria nota Prot. n. 18319 del 24/07/2019 (pratica SUAP n. 272/GE/2019), pervenuta agli atti di ARPAE in data 25/07/2019 al PG/2019/116964 e confluito nella **Pratica SINADOC 22907/2019**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme, con propria nota Prot. n. 22968 del 23/09/2019 pervenuta agli atti di ARPAE in data 23/09/2019 al PG/2019/146095, ha trasmesso parere favorevole dal punto di vista ambientale e con propria nota Prot. n. 23315 del 26/09/2019 pervenuta agli atti di ARPAE in data 27/09/2019 al PG/2019/148789 pareri favorevoli/nulla osta urbanistico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 14/10/2019, PG/2019/157446, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Castel San Pietro Terme, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 606,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.7 pari a € 606,00.
 - Allegato B - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 0,00.

Bologna, data di redazione 15/10/2019

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

Stefano Stagni¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹⁰ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto CESARI SRL

Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Stanzano n. 1120

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

Scarico (in planimetria B1) in fosso stradale in fregio a Via Stanzano di acque reflue industriali provenienti dai fabbricati adibiti ad imbottigliamento, depositi di vino in cisterne, dei prodotti finiti, materie prime e servizi igienici personale, trattato mediante fosse imhoff, vasca di equalizzazione, impianto di ossidazione biologica, vasca di accumulo e filtrazione e pozzetto di campionamento, prima dell'immissione nel corpo idrico ricettore è presente una saracinesca di emergenza

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- scarico (in planimetria B2) di acque reflue domestiche provenienti dal fabbricato ad uso magazzino (competenza amministrativa del Comune di Castel San Pietro Terme. Vedi Allegato B al presente atto).
- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

1. I sistemi di trattamento delle acque reflue siano dimensionati in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati.
2. Venga eseguita periodica pulizia dei pozzetti degrassatori, delle fosse Imhoff, e dei sistemi di trattamento finale e dei pozzetti di raccordo, ed ispezione. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione di tali interventi e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
3. I fossi di scolo, individuati quale corpo recettore degli scarichi, dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia per consentire il regolare deflusso delle acque scaricate.

4. Le acque meteoriche provenienti dai pluviali dovranno essere convogliate al corpo idrico superficiale separatamente dalle acque reflue e non dovranno mai inserirsi nel percorso fognario delle acque nere, né all'interno dei sistemi depurativi. Si consiglia l'eventuale recupero a scopo irriguo.
5. Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne impermeabili scoperte deve essere realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
6. Non si effettuino scarichi diversi da quelli autorizzati.
7. Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.
8. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
9. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale IP 535/2014 n.256/2014 PG 14520/2014 del 03/02/2014, integrata con IP 4742/2014 n.2286/2014 PG.119703/2014 del 01/08/2014 rilasciata dal SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme con Prot.n. 18967 del 1709/2014 con scadenza in data 16/09/2029.
- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme in data 15/07/2019 e successive eventuali integrazioni

Pratica Sinadoc 22907/2019

Documento redatto in data 15/10/2019

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto CESARI SRL

Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Stanzano n. 1120

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Scarico (in planimetria B2) in fosso stradale in fregio a Via Stanzano classificato dal Comune di Castel San Pietro Terme (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dal servizio igienico/spogliatoio del locale magazzino.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- Scarico (in planimetria B1) in fosso stradale in fregio a Via Stanzano di acque reflue industriali (competenza amministrativa di Arpae AACM. Vedi Allegato A al presente atto).
- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castel San Pietro Terme (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PG/2019/157446 del 14/10/2019, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM di Bologna al PG/2019/146095. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Il titolare dello scarico dovrà rispettare le prescrizioni riportate nell’Autorizzazione allo scarico rilasciata dal Comune di Castel San Pietro Terme con atto n. 1903/2011, che fa parte integrante e sostanziale del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale IP 535/2014 n.256/2014 PG 14520/2014 del 03/02/2014, integrata con IP 4742/2014 n.2286/2014 PG.119703/2014 del 01/08/2014 rilasciata dal SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme con Prot.n. 18967 del 1709/2014 con scadenza in data 16/09/2029.
- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme in data 15/07/2019 e successive eventuali integrazioni

Pratica Sinadoc 22907/2019

Documento redatto in data 15/10/2019

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali



Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio

Servizio Edilizia Urbanistica e Territorio

UNITÀ OPERATIVA AMBIENTE

richiesta presentata il 15/07/2019 al n. 017495 di protocollo

Pratica n. 8/AUA/2019

Prot. n. 00.22968/2019.....

li, 23/09/2019..

Fascicolo: 6.9-179/2019

BE/an

Trasmesso a mezzo PEC

SPETT.LE

ARPAE - SAC

aobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale, Ditta CESARI SRL per l'impianto sito in Via STANZANO n. 1120.

PARERE U.O. AMBIENTE

VISTA l'istanza di AUA presentata dal Geom. Andrea Querzola – C.F. QRZNDR66E04A944A, in qualità di Tecnico incaricato dal Sig. Gianmaria Cesari – C.F. CSRGMR75P10A944D, legale rappresentante di CESARI S.R.L. – C.F. 01155030370, al n. 17495 in data 15/07/2019 per le seguenti matrici ambientali:

- Modifica a seguito ampliamento attività, degli scarichi domestici ed industriali in acque superficiali (IP 535/2014 n. 256/2014 pg. 14520/2014 del 03/02/2014)

Preso atto che la suddetta istanza è contestuale alla richiesta di permesso di costruire per l'esecuzione di lavori di ampliamento zona imbottigliamento - realizzazione nuovo laboratorio - adeguamento servizi per il personale e sanatoria per ampliamento deposito cisterne– Castel San Pietro Terme (Bo) – VIA STANZANO N. 1120;

Si esprime, per quanto di competenza parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione unica Ambientale, e che le opere vengano eseguite conformemente al progetto di cui alla domanda di AUA.

IL RESPONSABILE

SERVIZIO AMBIENTE E PROGETTI STRATEGICI

(Ing. Mario Colombo)





Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio
UNITÀ OPERATIVA SERVIZI AMMINISTRATIVI
SPORTELLINO UNICO EDILIZIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SUE-SUAP

prot. n.0021814 del 30/09/2010

PRATICA n. AS/10/1903

autorizzazione n. 1903/2010 del 24/10/2011

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA
PER L'IMMISSIONE DI SCARICO
NON IN PUBBLICA FOGNATURA
N. 1903/2011
in fosso campestre

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata l'autorizzazione allo scarico n. 1562/2007 del 20/06/2007 P.G. n. 0001234 con scadenza 20/06/2011 rilasciata alla Ditta **CESARI S.R.L.** con sede a GALLO BOLOGNESE (BO) in VIA STANZANO, 1120 C.F. 00535551204 P.I. 00535551204, intesa ad ottenere l'autorizzazione per lo scarico di seguenti reflui non in pubblica fognatura provenienti dal fabbricato ad uso magazzino senza permanenza di persone, di materie prime, prodotti finiti confezionati e deposito saltuario di bottiglie e servizio dell'Azienda Vinicola CESARI s.r.l. in Via Stanzano n. 1120 oggetto di permesso di costruire n. 39 del 20/06/2007:

- reflui di tipo domestico prodotti dal blocco servizi costituito da uno spogliatoio, un W.C., una doccia e due lavabi all'interno di un magazzino da costruire in ampliamento ad edificio esistente;
- acque meteoriche provenienti dai pluviali e dalle acque di piazzale;

Vista la domanda in atti al n. 0021814 di protocollo presentata in data 30/09/2010 dal Sig. CESARI UMBERTO legale rappresentante della Ditta **CESARI S.R.L.** con sede a GALLO BOLOGNESE (BO) in VIA STANZANO, 1120 C.F. 00535551204 P.I. 00535551204, intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico n. 1562/2007 del 20/06/2007 di cui sopra;

Richiamato il parere dell'A.R.P.A. di Imola, n. 0004945 in data 23/03/2007 con esito Favorevole con prescrizioni;

Considerate le seguenti dichiarazioni

- del Sig. CESARI UMBERTO legale rappresentante della Ditta **CESARI S.R.L.** attestante di NON aver apportato modifiche quali-quantitative al sistema di smaltimento delle acque reflue e di NON aver apportato modifiche sostanziali alla rete fognante;
- del Geom. **Querzola Andrea** che attesta la buona funzionalità della rete di subirrigazione, non avendo riscontrato, per quanto rilevabile, l'esistenza di impaludamenti, affioramenti ed infiltrazioni né l'emanazione di cattivi odori attribuibili all'esistente smaltimento dei reflui negli strati superficiali del suolo

Visto il parere della responsabile uff. Ambiente geom. MANUELA NALDI rilasciato in data 24/10/2011 con esito favorevole;

Visto il vigente Regolamento Comunale per il Servizio delle fognature;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale in data 09/06/2003 n. 1053 concernente "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. 11/05/1999 n. 152 come modificato dal D. Lgs. 18/08/2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento

Visto il D. Lgs. N. 152 del 03/04/2006;

Accertato che il totale degli oneri dovuti ammonta

PER DIRITTI DI SEGRETERIA

ad un importo totale di Euro 50,00

che dovrà essere esibito al momento del ritiro della presente autorizzazione.

Visto l'atto di delega prot. n. 0006931/3-4-1 in data 31/03/2011 con la quale il Dirigente dell'Area Servizi al Territorio ha delegato il Responsabile dei Servizi Amministrativi area Tecnica – Sportello Unico Edilizi SUE-SUAP ;



AUTORIZZA
PROVVISORIAMENTE PER ANNI 4
(si sensi della vigente normativa)

La Ditta **CESARI S.R.L.** Il Sig. **MONTEBUGNOLI GIORGIO** nato a MONTERENZIO il 26/05/1942 residente a CASTEL S.PIETRO TERME (BO) in VIA TANARI N.8905 C.F. MNTGRG42E26F597Q, a scaricare reflui provenienti dal fabbricato ad uso magazzino senza permanenza di persone, di materie prime, prodotti finiti confezionati e deposito saltuario di bottiglie e servizio dell'Azienda Vinicola CESARI s.r.l. sito in VIA STANZANO n. 1120, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- i sistemi di trattamento, degrassatore ed imhoff, dovranno essere dimensionati in funzione al numero di abitanti equivalenti dichiarati e secondo i criteri dettati dalla d.g.r. n. 1053/03. dovrà essere effettuata periodica manutenzione e pulizia della vasche e, lo smaltimento dei fanghi prodotti dovrà avvenire tramite ditta specializzata in base alla vigente normativa in ambito di rifiuti.
- il depuratore, di tipo filtro batterico anaerobico, dovrà seguire i criteri tecnici ed i parametri dimensionali indicati dalla d.g.r. n. 1053/03. venga eseguita periodica pulizia interna alla vasca ed i fanghi prodotti dovranno essere smaltiti in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in ambito di rifiuti. la documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza.
- il fosso campestre quale corpo ricettore dello scarico dei reflui domestici dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di pulizia per consentire il regolare deflusso delle acque scaricate. inoltre il titolare dell'autorizzazione allo scarico, se non risulta essere anche l'esclusivo proprietario del fosso, dovrà possedere l'usufrutto od il nulla osta dell'ente gestore.
- tutti i pozzetti (ispezione e raccordo) dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di pulizia e manutenzione e sempre accessibili agli organi di controllo.
- nella fognatura a servizio delle acque bianche non dovranno mai pervenire scarichi con caratteristiche qualitative diverse dalle acque meteoriche.
- lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.
- gli eventuali rifiuti dovranno essere smaltiti come previsto dal d. lgs. n. 152/2006 – parte quarta – titolo ii – ed il loro stoccaggio non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali.

E' FATTO OBBLIGO

- 1) Di osservare le norme del regolamento per le fognature, che qui si intendono tutte richiamate;
- 2) Di osservare i limiti di accettabilità previsti dalle tabelle allegate alla L.R. 29.01.1983 n.7 e successive modificazioni ed aggiunte;
- 3) Di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento;
- 4) Di notificare, al Comune, ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico;
- 5) Di osservare le seguenti speciali prescrizioni:
 - vengano periodicamente puliti la fossa Imhoff e i pozzetti;
 - sia controllato periodicamente se sussistono eventuali intasamenti del vespaio ed impaludamenti superficiali del terreno affinché non provochino intasamenti ambientali;
 - qualora la zona venga servita da pubblica fognatura, l'edificio dovrà allacciarsi alla pubblica fognatura previa presentazione di domanda di autorizzazione;
- 6) vengano periodicamente puliti la fossa Imhoff e i pozzetti;
- 7) sia controllato periodicamente se sussistono eventuali intasamenti del vespaio ed impaludamenti superficiali del terreno affinché non provochino intasamenti ambientali;
- 8) qualora la zona venga servita da pubblica fognatura, l'edificio dovrà allacciarsi alla pubblica fognatura previa presentazione di domanda di autorizzazione;

Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- a) ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- b) la revoca della presente autorizzazione per violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni fatte.

**La presente autorizzazione allo scarico, ai sensi della normativa in vigore ha validità quadriennale pertanto
scadrà il 23 OTTOBRE 2015**

Ne dovrà essere richiesto il rinnovamento entro un anno antecedente la data di scadenza.

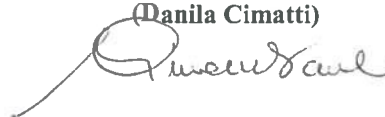
Per gli allegati si fa riferimento agli elaborati allegati all'autorizzazione allo scarico n. 1562/2007 del 20/06/2007

dalla Residenza Municipale 24/10/2011

SERVIZI AMMINISTRATIVI AREA TECNICA

LA RESPONSABILE

(Danila Cimatti)

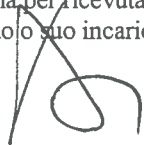


RELATA DI NOTIFICA

La Ditta sottoscritta si obbliga alla esecuzione ed alla osservanza di tutte le prescrizioni ed adempimenti contenuti nella presente. Da atto inoltre, con la presente, di aver ricevuto copia dell'autorizzazione allo scarico e degli atti allegati alla stessa.

Addi 14 NOV. 2011

firma per ricevuta
(concessionario o suo incaricato)



il funzionario comunale



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.